9 Giugno18 ore 20:00

NOTTE DELLE STELLE

PREMIO GALILEO

La premiazione Galileo nasce dal desiderio di valorizzare il prodotto dei nostri ragazzi, poiché, se è vero che ogni percorso formativo è un lavoro di squadra tra docenti e studenti, sono però questi ultimi a dover esprimere maggiore sforzo, a dover creare qualcosa che ancora non hanno. La "Notte delle stelle", perciò, celebrerà le produzioni creative e performative che si sono distinte nel corso della rassegna teatrale Liceinscena, quelle che più efficacemente sono riuscite a sintetizzare un'idea, evocare un'atmosfera, raccontare un sentimento e la sua storia.
Tutti gli studenti partecipanti a Liceinscena concorrono per l'assegnazione del premio alle categorie

MIGLIOR INTERPRETE PROTAGONISTA
MIGLIOR INTERPRETE NON PROTAGONISTA
MIGLIORI COREOGRAFIE
MIGLIORI SCENOGRAFIE
MIGLIORI COSTUMI, TRUCCO E PARRUCCO
MIGLIOR TEAM

Nomination e Premi sono assegnati dalla Giuria composta da

Prof.ssa Maria Maddalena Di Maglie, DS. Presidente.
Prof. Francesco Antonio Prudenzano, Coll. del DS
Sig.ra Marilena Scarciglia, DSGA
Luciana Stano, Regista de 'La Compagnia del Ciambellano'

e dagli studenti

Dimonopoli Teresa
Morrone Elisa
Quaranta Maria Rosaria
Bouatioui Salwa
Filomeno Lorenzo
Pichierri Asia
Ferretti Silvia
Sammarco Valentina
Scorrano Giulia
Daggiano Elisabetta
Pantaleo Anna
Patanè Diana
Rexhepi Migena

MESHACK

Presentazione del cortometraggio MESHACK, realizzato nell'ambito dei progetti *FAMI FaCiLe* e *Laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata,* con la regia di Mirko Dilorenzo e prodotto dal Liceo De Sanctis Galilei, dalla Cooperativa Rinascita, dall'Ambito Territoriale 7 Manduria in collaborazione con Popularia Onlus e CinemETIC.
Consegna degli attestati agli studenti del liceo ed agli ospiti degli SPRAR che hanno partecipato alla realizzazione del film.

DSG TALENT

DE SANCTIS GALILEI TALENT
E poiché, nonostante mille sforzi, non sempre riusciamo a stanare i talenti dei nostri ragazzi, a forzarne l'incognito, il De Sanctis-Galilei's got talent vuole essere un'altra occasione per accogliere il loro coraggio. Le esibizioni dei quattro finalisti, tra musica, danza e recitazione, ci consentiranno di ammirare altrettanti talenti, in cerca di un palco, di un pubblico e forse, ancora una volta, in cerca di sperimentare se stessi.

Presentano la serata
Laura Dinoi e Michele Caraglia

LICEINSCENA III edizione

Si dice che tre sia il numero perfetto, così come la terza opera di un artista rappresenti la sua maturità dopo l'esordio e la conferma. E Liceinscena è giunta alla sua terza edizione, una rassegna che quest'anno raggiunge vette di crescita ed evoluzione oltre ogni aspettativa in nome della libertà di ciascuno di esprimere i propri talenti, maturazione che si esplicita affrontando coraggiosamente più temi complessi, senza ridurne semplicisticamente nessuno. Il risultato del nostro corale sforzo ci dà la misura di quanto, tutti insieme, siamo capaci di mettere in piedi cose mai viste prima sfatando ogni denigratorio luogo comune intorno alle comunità scolastiche. Ringrazio quanti hanno reso possibile questa impresa titanica: i docenti, i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e il personale amministrativo, le famiglie, gli sponsor BCC di Avetrana e SOMED, e non alla fine, ma come fine di tutto, i nostri studenti: preziosi, amabili, creativi, talentuosi e coraggiosi, capaci di sacrifici inimmaginabili, dotati di una mai abbastanza riconosciuta forza morale e intellettuale, consapevole di aver dato loro la possibilità di crearsi dei momenti che nei futuri ricordi rimarranno eterni e con la intima speranza di poter esser parte di quei ricordi, ché solo questo può dare un senso al mio lavoro.

MARIA MADDALENA DI MAGLIE
Dirigente Scolastico

È sempre una scommessa il progetto Liceinscena, un marchingegno fatato che rischia di sgretolarsi se non c'è la magia, se manca, cioè, quella sinergia di entusiasmo, impegno, creatività, conoscenza e studio che, sola, può rendere un prodotto artistico prima di tutto un prodotto umano. E questa sinergia, non possiamo tacerlo, viene sempre e soltanto dagli studenti, dalla freschezza delle loro passioni, dall'allegria della loro fatica, dalla sincerità dei loro sforzi. E così, giunto alla sua terza edizione, il progetto non solo conserva la sua caratteristica di attività di allestimento teatrale su contenuti disciplinari specifici; la sua ambizione di percorso di animazione culturale in cui gli studenti non debbano limitarsi al lavoro attoriale, ma affrontino la complessità della macchina teatrale in tutti i suoi aspetti; Liceinscena persegue ed ha sempre più chiaro un grande obiettivo: dare espressione alla creatività individuale degli studenti. Perché molte volte essa stenta a trovare coraggio, perché spesso si ritrae proprio mentre desidera esporsi, perché preme, ribolle. Perché un giovane studente che, alle prese con la comprensione del senso del mondo, trovi la via della propria speciale espressione e il coraggio di praticarla, è destinato a diventare un uomo libero e sereno. Reprimere e replicare è vizio pernicioso, che spinge a riscrivere racconti già vissuti e che non ci appartengono. Esprimere ed esplicare se stessi, invece, è libertà che dispiega le ali, poetico disequilibrio, confronto dialettico con la propria razionalità.

ILARIA MARZO
Coordinamento Organizzativo

Con il sostegno di

SO.ME.D. RISTORAZIONE AUTOMATICA
BCC CREDITO COOPERATIVO Avetrana
VICINA AL TERRITORIO, VICINA A TE

Media Partners

CIAK SOCIAL
Media Partner la Voce di Manduria

Si ringraziano

FILOGRANO ARREDI di Filograno Gregorio - Manduria TA
LA GIOSTRA DEI RIONI - Avetrana TA
Presidente Carlo SCARCIGLIA

LICEO
DE SANCTIS GALILEI
MANDURIA TA

CLASSICO - SCIENTIFICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

LICEINSCENA
RASSEGNA TEATRALE
III EDIZIONE

IL CORAGGIO DELLA LIBERTA'

5 - 9 GIUGNO 2018
TEATRO DE SANCTIS

Diretta Streaming
www.ciaksocial.com

LICEO DE SANCTIS GALILEI
Via Sorani – 74024 Manduria TA
Sede De Sanctis - Tel. 099.9711201
Sede Galilei - Tel. 099.9711998
tapc11000a@istruzione.it
www.desanctisgalilei.it
www.facebook.com/liceodesanctisgalilei

5 Giugno18 ore 20:00

LA VIE EN BLUE

STORIA DELLA SIGNORA CURIE

di Ilaria MARZO

Maria Sklodowska Curie, una scienziata, e molto di più. Una personalità che non si è risparmiata, una donna che è stata se stessa quando ancora alle donne non era concesso. Nella difficoltà di trascegliere i nuclei narrativi di una vita che è tutta da raccontare, gli studenti si propongono quella che da molti è fatta passare come una missione impossibile: la divulgazione scientifica, il racconto delle scoperte di Madame Curie, il suo semplice quanto audace metodo di lavoro, gli sviluppi che ebbe la scoperta della radioattività (la ricerca sul decadimento dell'atomo e poi la fissione nucleare). E intanto, in trasparenza, i tratti biografici di una donna straordinaria: la giovinezza vissuta nella povertà delle risorse e nella ricchezza degli affetti, l'amore per la conoscenza, lo spirito di patria, fattosi azione culturale e non cieca rivoluzione; la passione rigorosa per la scienza, che rinsaldò il suo legame di tenero amore con Pierre Curie, compagno nella vita e nella ricerca. E poi, l'avventura della scoperta: l'entusiasmo, la fatica allegra (per Maria anche compromissione del corpo), lo scoraggiamento e la ripresa, e infine l'illuminarsi della verità della materia... L'azzurrina luminescenza del radio nelle provette di un laboratorio spoglio e inadeguato resterà nel cuore di Maria come simbolo del suo riscatto: di persona, intenta a costruire la propria strada in autenticità, di donna, impegnata nella ricerca contro una società bigotta e misogina, di scienziato, capace di informare il proprio metodo di lavoro di quello spirito di avventura e di quella creatività che sola permette "di braccare i segreti della materia e della vita".

TEAM

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Maria	Anastasia Bisci
Pietro	Federico Scarafile
Bronia, sorella di Maria	Letizia Duggento
Casimiro, cognato di Maria, e scienziato	Francesco Doria
Sig. Slowaskij e scienziato	Mattia Giangrande
Sig.ra Slowaskij e ricercatrice	Tosca Daversa
Festeggiante, soubrettes e scienziata	Ludovica Mele Alessia Pichierri
Direttore Shutzenberg, marito nel fumetto, Einstein	Matteo Sacco
Eugenie, allieva di Maria, e Sophie	Alessia My
Lucienne, allieva di Maria, moglie nel fumetto e ricercatrice	Myriam Vitale
Strillone Giornalista e scienziato	Giulia Distratis David Morrone
Irene, figlia di Maria, da piccola e ricercatrice	Vanessa Prudenzano
Mr Rutherford, scienziato	Matteo Tatullo
Irene adulta e soubrette	Valeria Laserra
Soubrette e ricercatrice	Adriana Massafra

DIREZIONE DI SCENA
Elisabetta Bonfrate, Gregory Di Maglie
Giulia Distratis, David Morrone

COREOGRAFIE E MUSICA
Giulia Buccolieri, Atena Daversa, Gregory Dimaglie, Ilaria Piccione

SCENOGRAFIA
Aurora Cava, Verusckha Elia, Tosca Daversa, Alberta Demarco
Chiara De Nitto, Letizia Duggento, Valeria Laserra, Adriana Massafra
David Morrone, Alessia My, Marika Rizzo

COSTUMI, TRUCCO, PARRUCCO
Aurora Cava, Verusckha Elia

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
Gregory Di Maglie, Ludovica Filomena, David Morrone

CONSULENZA SCIENTIFICA
Prof. Cosimo Filotico

REGIA
Prof.ssa Ilaria Marzo

6 Giugno18 ore 20:00

EDIPO RE

Sofocle

La via insidiosa delle proprie certezze, la convinzione di essere nel giusto perché nel solco di quanto la tradizione ha insegnato, e però la cecità di chi non considera che la realtà del proprio essere è diversa: forse ancora sconosciuta, ma ormai dirompente. Questo rappresenta Edipo, quando giunge a scoprirsi involontario assassino di suo padre, tiranno usurpatore, coniuge della sua stessa madre. Autore inconsapevole delle più turpi nefandezze, compiute proprio mentre credeva di rispettare la legge degli dei e di essere come agli uomini migliori si richiede, Edipo rappresenta l'individuo che fallisce per angustia di visione mentale, specie quando oggetto di tale visione è il sé, la propria autenticità. Il più pensoso dei tre tragici riflette su quanto il bisogno del sacro sia, nell'uomo, insopprimibile, perfino dall'intelletto, che, quando presume troppo di sé, soffoca la vita con la dialettica atea e con i sofismi, ma che non può infine nascondersi ad una verità individuale altrettanto sacra, quella dell'io. Abilissimo nel condurci, passo dopo passo alla soluzione del mistero che avvolge Tebe, quella terribile epidemia e sterilità della terra che distrugge la città, Sofocle ci insegna il male che scaturisce dal disequilibrio tra se stessi e la vita. Ci mostra come una vita umana in disarmonia rispetto al ritmo di quella cosmica, prima si inalbera in convulsioni atroci, poi diviene identica al nulla. Ci indica, in definitiva, la strada sempre giusta del "conosci te stesso". Diverse volte nella storia il re o il tiranno si è capovolto in "fármakon", in capro espiatorio e mostro deforme, offerto ormai nudo e indifeso. Così ha fatto la tragedia greca, così ha fatto Sofocle prima e meglio di tutta la letteratura successiva.

TEAM	INDIRIZZO CLASSICO
Edipo	Leonardo Massafra Raho
Giocasta	Adriana Amato
Creonte	Roberto Cutrignelli
Tiresia	Matteo D'Aloja
Ancella	Aurora Perrone
Nunzio	Gianluca Velardi
Sacerdote	Marco Stranieri
Servo pastore	Angelica Pichierri
Sfinge	Alessia De Marco
Figlie di Edipo	Carlotta De Pascale
	Angelica Fusco
Peste nera	Alessandra De Santis
	Giulia Resta
Corifea	Annachiara Fusco
Coreuti	Silvia Baldaro, Elisabetta Biasco Giulia Buccolieri, Giada Conte, Cristal D'Ostuni, Sarah Filangieri, Gaia Giovedì Santo, Asja Malandrini, Martina Mocavero, Eva Sofia Romano, Martina Testa (solista)

DIREZIONE DI SCENA
Francesca Di Maggio

COREOGRAFIE E MUSICA
Alessia De Marco, Alessandra De Santis, Giulia Resta

SCENOGRAFIE
Roberto Cutrignelli, Matteo D'Aloja, Leonardo Massafra Raho

COSTUMI, TRUCCO, PARRUCCO
Gaia Giovedì Santo, Martina Testa

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
Matteo D'Aloja

REGIA
Prof.ssa Giovanna Caforio
Prof.ssa Luana D'Aloja
con la collaborazione della Prof.ssa Daniela Bianco

7 Giugno18 ore 20:00

L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI

da IL PICCOLO PRINCIPE di Antoine de Saint-Exupéry

Un aviatore, costretto da un guasto ad un atterraggio di emergenza fra le dune del deserto, incontra un buffo ragazzino che gli chiede di disegnargli una pecora. Inizia così una delle storie di amicizia più profonde e pure della letteratura di tutti i tempi, nel poetico contrasto fra la delicatezza del piccolo principe e del suo mondo, e l'essere rude del personaggio che gli è a fianco, un aviatore che avvita bulloni e ripara pezzi di motore, ma che sa sollevarlo con delicatezza e proteggerlo dai pericoli. Di scena in scena, attraverso una galleria di personaggi goffamente realistici, il piccolo principe ci trasporta nel suo viaggio fra i bizzarri pianeti che è necessario attraversare per trovare se stessi, per riconoscere ciò che è davvero "proprio", semplicemente distinguendolo dal resto e prendendosene cura. Egli comprende che quella spuntata un bel mattino sul suo pianeta, esigente e bisognosa di cure, è la "sua" rosa, diversa da tutte le altre che si trovano sulla Terra; comprende d'averla abbandonata e di volerla finalmente ritrovare, poiché nulla è più importante della propria, speciale bellezza. "Il piccolo principe" è un viaggio che ha sede nel cuore, il solo dotato di quella "seconda vista" che gli studenti delle scienze umane coltivano, nello studio e nella sensibilità personale, e che tramutano, con semplicità ed eleganza, in simboli concreti, offrendoci la possibilità di vedere, dipinto in scena, quell' "essenziale" che altrimenti "è invisibile agli occhi".

TEAM	INDIRIZZO SCIENZE UMANE
Il Piccolo Principe	Michela Perrucci
Narratore	Arianna Calò
Aviatore	Alessia Corigliano
Fiore	Elisa Rexhepi
Re e fiore del giardino fiorito	Milena Nardella
Vanitoso e fiore del giardino fiorito	Chiara Renna
Ubriacone e Serpente	Myriam Borgia
Uomo d'Affari	Matteo Pesare
Lampionaio	Federica Ranieri
Geografo e fiore del giardino fiorito	Arianna Pompigna
Volpe	Chiara Distratis
Fiore del giardino fiorito	Maria Grazia Abatematteo

DIREZIONE DI SCENA
Manuela Mariggiò

COREOGRAFIE E MUSICA
Alessia Corigliano, Iole Quaranta,
Arianna Pompigna (danza)

SCENOGRAFIE
Maria Grazia Abatematteo, Elisa Rexhepi, Mariagrazia Valentini

COSTUMI, TRUCCO, PARRUCCO
Giada Decataldo, Giusy Doria

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
Giusy Doria, Laura Giuliano, Ilaria Passiatore,
Matteo Pesare, Martina Summa

REGIA
Prof.ssa Marisa Famà
Porf.ssa Clelia Favale
con la collaborazione della Prof.ssa Giacomina Dinoi

8 Giugno18 ore 20:00

DI MATRIMONI E ... PATRIMONI

L'AVARE di Molière
ROMEO AND JULIET di W. Shakespeare
LA CASA DE BERNARDA ALBA di F. Garcia Lorca

Un'occasione per conoscere il teatro classico in lingua, cogliendo un tema trasversale a tre grandi opere: il potere delle convenzioni sociali che si scontra con la forza dell'amore, l'immobilismo vetusto e reazionario delle regole imposte contro la forza travolgente e il dinamismo delle giovani passioni. Testi di grande attualità, rivissuti dai nostri giovani interpreti attraverso una messa in scena fresca e divertente, in cui le concessioni al dialetto e qualche contaminazione con intermezzi musicali e danzati, sono strumento di aggancio alla realtà dei giorni nostri, nell'intento di esprimere, di quei capolavori, l'universalità.

L'AVARE - Il vecchio Harpagon, avaro ed egoista, avvelena la felicità dei suoi due figli, innamorati e ardenti: non rinuncia, infatti, al progetto di sposare la dolce Mariane, anche dopo aver scoperto la promessa d'amore tra la giovane e suo figlio Cléante. Egli la reclama per sé, senza esserne nemmeno innamorato, solo per colmare il vuoto della sua condizione di vedovo. E neppure acconsente al matrimonio di sua figlia Élise con il giovane Valère, poiché rifiuta di concederle la dote e pagare le spese di nozze. Interessato esclusivamente *a son argent*, Harpagon ha nella sua cassetta di averi l'unico oggetto della felicità.

TEAM	INDIRIZZO LINGUISTICO
Harpagon	Dinoi Angela
Cléante	Perchio Antonio
Élise	Mola Arianna
Mariane	Carpitella Désirée
Valère	Pesare Giuseppe
Anselme	Rainò Chiara
Maître Jacques	Calò Manuela
La Merluche	DeSarlo Francesca
Brindavoine	Prudenzano Lorenzo

ROMEO AND JULIET - Appartenenti a due famiglie rivali, ma decisi a sposarsi segretamente, Romeo e Juliet sono però osteggiati dalla sorte: il giorno dello sposalizio Romeo, coinvolto in una rissa, è spinto in fuga verso Mantova, mentre Juliet, costretta a sposare un gentiluomo, decide di bere un narcotico che la farà sembrare morta. Friar Lawrence, loro aiutante, non riuscirà a recapitare la notizia a Romeo il quale, perciò, convinto che la sua amata sia morta, beve a sua volta un potente veleno. Svanito l'incantesimo, Juliet si sveglia e, compreso l'accaduto, si trafigge con un pugnale.

TEAM	INDIRIZZO LINGUISTICO
Romeo	Pesare Giuseppe
Juliet	Pichierri Martina
Mercutio	Torcello Elide
Friar Laurence	Nardella Cosimo
Lady Capulet	Lauciello Lucrezia
Tybalt	Pizzolo Chiara
Narratrici	D'Adamo Cristina
	Maiorano Francesca
Cook	Gningue Moustapha
Nurse	Chianura Desirée
Messaggero	Argentieri Francesca

LA CASA DE BERNARDA ALBA - In seguito alla morte del marito, la dispotica Bernarda Alba, ossessionata dall'onore della famiglia, impone un lutto rigoroso alla madre María Josefa e alle sue figlie, impedendo loro di uscire di casa e di intrattenere rapporti con l'altro sesso. Solo alla figlia del primo marito, la maggiore, Angustias, erede del patrimonio paterno, è concesso sposarsi con "Pepe el Romano", unicamente interessato alla sua dote. Di lui però si innamora, ricambiata, la più giovane delle sorelle, Adela. Smascherata la relazione, Bernarda finge di uccidere il giovane e Adela, in segno di estrema libertà, si suicida. Proclamando orgogliosamente che sua figlia è morta vergine, Bernarda conclude ordinando di mantenere il silenzio sulla vicenda.

TEAM	INDIRIZZO LINGUISTICO
Nipote	Melinossa Marialetizia
Nonna	Pesare Melissa
Bernarda Alba	Dinoi Angela
defunto Antonio Maria Benavides	Pesare Giuseppe
Adela	Carpitella Désirée
Angustias	De Sarlo Francesca
Martirio	Latassa Aurora
Consuelo	Mola Arianna
Magdalena	Mandaglio Veronica
Amelia	Calo' Manuela
María Josefa	Rainò Chiara
Pepe	Perchio Antonio
Criada (serva)	Perrucci Francesca Bruna
La Poncia	Saracino Iris
Leonardo	Prudenzano Lorenzo Antonio
Corteo	Pompigna Alessia
	Antonucci Elena
	Schiavone Maria Lourdes

DIREZIONE DI SCENA
Cimino Francesco, Coniglione Simona
D'elia Giorgia, Lombardi Francesca, Lombardi Vanessa

COREOGRAFIE E MUSICA
Copertino Valentina, Calò Manuela (danza)
Carpitella Désirée, D'Elia Giorgia , Dinoi Angela (voce)
Mele Ludovica (voce e piano), Mola Arianna (voce)
Pompigna Alessia, Riezzo Alessandra (voce)
Zurlo Vanessa (chitarra)

SCENOGRAFIE
Antonucci Elena, Coniglione Simona, Ettorre Simona
Mandaglio Veronica, Martino Albachiara
Perchio Federica, Pompigna Alessia
Pro Maria Giulia, Schiavone Maria Lourdes
Serino Ilaria, Dimitri Martina, Petracca Valentina
Quaranta Clara, Maiorano Francesca

COSTUMI, TRUCCO, PARRUCCO
Martino Albachiara, Pompigna Alessia
Pro Maria Giulia, Schiavone Maria Lourdes
Serino Ilaria, Maiorano Francesca
Quaranta Clara, Dinoi Angela

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
Modeo Anna Grazia

REGIA
Prof.ssa L. Birtolo
Prof.ssa A. Falcone
Prof.ssa F. Zingarello Pasanisi